

DOMENICA 1 LUGLIO 2018 - ANNO XXII - N. 155

REDAZIONE, PRODUZIONE e AMMINISTRAZIONE: Vico il S. Nicola alla Dogana, 9 - 80133 Napoli - Tel. 081 - 7602001 - Fax 081 - 5802779

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

Afiorismo leopardianodi **Antonio Fiore**

Il presidente campano De Luca pronto a tutto, anche ad appellarsi ai pm, pur di impedire che gli atleti delle Universiadi vengano alloggiati nella Mostra d'Oltremare. Il sabotaggio del Villaggio.

**Domani**
Con il Corriere Estate senza stress Le buone abitudini da tenere presente**Il racconto**
L'incontro a sorpresa con l'amante di un tempodi **Vladimiro Bottone**
a pagina 13**Per niente Candida**di **Candida Morvillo**

a pagina 17

OGGI 25°C

Serenità

Vento: SSO 7 Km/h

Umidità: 86%

LUN

20° / 23°

MAR

22° / 26°

MER

22° / 23°

GIO

21° / 23°

Orologi: Ester, Carolina

**CORRIERE DEL MEZZOGIORNO**

redaz.na@corriere delmezzogiorno.it

CAMPANIA

corriere delmezzogiorno.it

Economia e politica**CAMPANIA A TRAZIONE TURISTICA**di **Maria Teresa Cuomo**

Se la «luna di miele» tra Governo e Confindustria sembra ormai agli sgoccioli per l'abbassamento delle stime del Pil, procedono invece a vele spiegate i flussi di turisti internazionali verso la Campania (+12%, Bankitalia 2018). Meta prediletta dai viaggiatori, non solo stranieri, la nostra Regione vede aumentare di circa il 4% il contributo del comparto in termini di valore aggiunto (Istat, 2017), esprimendo un tasso di crescita superiore rispetto a tutti gli altri settori. Tale dato appare altresì confermato dalle incoraggianti performance economico-finanziarie delle aziende turistiche, con un Roi del 6,9% verso il 4,8% conseguito dalle imprese totali ed un Roe dello 8,6% a fronte del 5% delle altre attività imprenditoriali (Unioncamere, 2018). Campania a trazione turismo, dunque? Evidentemente questo momento favorevole rappresenta una feconda possibilità per definire virtuosi percorsi di sviluppo e di crescita delle aree regionali. La natura multiforme del fenomeno turistico lo rende investigabile da svariati angoli visuali, basati principalmente: sugli interventi di politica economica per favorire le condizioni di sviluppo del sistema turistico; sulle strategie aziendali per incrementare la forza competitiva; sulle attività degli operatori della intermediazione/disintermediazione nella gestione dei flussi turistici; su un rinnovato ruolo degli organismi di composizione e dei facilitatori.

continua a pagina 3

Pompei Il corteo Lgbt sfila davanti al Santuario. Minacce al sindaco di San Giorgio: «Sei gay, dimettiti»**Pride, la marcia dei 10 mila**

Spadafora: sui diritti non si torna indietro. Fontana: parla a titolo personale



Successo Migliaia di persone, ieri a Pompei, per il Pride

I DIBATTITI DEL CORRIERE**Chiediamoci perché il popolo della sinistra ha scelto la via della rivolta populista**di **Umberto Ranieri**

L'articolo di Luca Ricolfi (*Il Mattino* del 27 giugno) fornisce spunti interessanti per una riflessione sulla sinistra italiana. Lo fa con affermazioni «volutamente provocatorie». Il Pd sarebbe ormai un «partito radicale di massa», più attento ai diritti civili che a quelli sociali.

continua a pagina 5

Il centrodestra meridionale deve fare i conti con il fattore «L»di **Salvo Iavarone**

Caro direttore, mi complimento per il dibattito sul centrodestra stimolato da Gennaro Sanghuliano. Utile, tra l'altro, a capire chi siamo, e cosa vorremmo diventare. Chi mi ha preceduto nella replica, Alessandro Sansoni e Luciano Schifone, probabilmente non ha centrato il problema.

continua a pagina 9

alle pagine 2 e 3 **Cuomo, Marconi, Russo****L'ERA DELLA CLAVAMEDIA TICA VERSO L'EPILOGO****Il governatore lascia la «tribuna» di Lira tv**di **Angelo Agrippa**

Quando deciderà di farlo, presto o tardi, sarà comunque un passaggio epocale. Vincenzo De Luca che rinuncia al suo oblio televisivo dopo tanti anni è come immaginare il Vesuvio che si separa dal Golfo di Napoli o il Papa che decide di sparare per sempre la finestra del Palazzo apostolico dalla quale si affaccia per l'Angelus domenicale.

continua a pagina 5

POLITEIA**I napoletani a Pontida e l'Op di Salvini sul Mezzogiorno**di **Antonio Polito**

Chi l'avrebbe mai detto, che un gruppo di napoletani avrebbe un giorno partecipato entusiasta al raduno di Pontida, celebrazione mitica della Padania, dunque emblema del Nord che voleva separarsi dal Sud? Ebbene, oggi succederà. Qualche centinaio di leghisti campani, guidati da Gianluca Cantalamessa, erede diretto di una famiglia storica della destra napoletana, si stringeranno intorno al Capitano, suggellando così la lunga marcia «nazionalista» che l'ha portato a togliere la parola Nord dal simbolo e a tentare uno sfondamento elettorale nel Mezzogiorno. La festa di oggi segnala dunque una tappa importante in un processo che sta cambiando la geografia politica d'Italia.

continua a pagina 2

Caos trasporti Stop a Chiaia dalle 14.10: mancanza di personale**La funicolare si ferma ancora Settimana decisiva per Anm**

Ultima corsa alle 14.10, poi la funicolare di Chiaia ha chiuso i battenti. Tra lo stupore e la rabbia di utenti e turisti che si sono trovati di fronte a uno stop senza preavviso (servizio sospeso per mancanza di personale). Era già accaduto sabato e domenica scorsi, anche se in quella occasione il fermo aveva riguardato la Centrale.

a pagina 7 **Geremicca****L'INTERVISTA****Bonito Oliva: Monte di Dio, Greenaway firmerà la metro Terrae Motus torni dov'era**a pagina 11 **Armiero****IL CASO****Palazzo Reale, grandi eventi ma i nuovi bagni restano chiusi**

a pagina 7

IL TEMPO DEL SUDdi **Claudio De Vincenti****AVREMMO BISOGNO DI PIÙ CRESCITA INVECE RISCHIAMO UNA «GELATA»**

In questi giorni si è fatta sentire la voce delle imprese: un primo campanello di allarme quello che risuona dal Convegno Confindustria di Caserta e che riprende l'analisi del recente Rapporto Csc sull'evoluzione in atto nell'economia italiana. A cominciare dal rischio dazi: l'escalation in corso è particolarmente pericolosa per una economia di trasformazione come quella italiana e per il

nostro Mezzogiorno che vede nella ripresa delle esportazioni (+15,9% nel triennio 2015-17, superiore a quella del Centro-Nord) una componente trainante della sua ripresa produttiva. L'eventuale introduzione da parte americana, dopo quelli su acciaio e alluminio, di dazi anche sul settore automotive avrebbe effetti pesanti, a cominciare dal Mezzogiorno dove sono presenti i più importanti stabili-

menti FCA e un indotto rilevante. Ma quello che viene dal Centro Studi Confindustria è un allarme più generale e che fa riferimento a dati di fatto già osservati: gli investimenti delle imprese hanno segnato in questa prima parte del 2018 una brusca frenata che mette a rischio la ripresa avviata nel triennio appena trascorso.

continua a pagina 13

Pasta REGGIA
www.pastareggia.it